

22 OTTOBRE 2013 ORE 12.00
PRESENTAZIONE DELLA NUOVA INCUBATRICE ACQUISTATA
GRAZIE AL LASCITO DELLA SIGNORA EDA ZAMMARCHI PAPINI

La Sig.ra Eda Zammarchi, che generosamente ha donato alla Neonatologia della Spezia, al Comune ed alla Lega del filo d'oro, in parti uguali, i propri beni in eredità, ha dimostrato una grandissima sensibilità verso i problemi sanitari ed assistenziali dei bambini, soprattutto disabili.

Grazie al generoso lascito, la Struttura Complessa di Pediatria e Neonatologia, diretta dal Prof. Stefano Parmigiani, ha potuto acquisire un'incubatrice da assistenza intensiva al neonato malato.

Tale apparecchiatura, di ultima generazione, ha caratteristiche uniche: è dotata di meccanismi di controllo dell'umidità e della temperatura in servo controllo, ha la possibilità di trasformarsi, grazie a dei comandi elettrici, in un lettino riscaldato sul quale possono essere effettuate manovre invasive ed anche interventi chirurgici senza mai dover spostare il neonato dal suo letto. Questo è un grande vantaggio sia per il paziente che non si destabilizza, che per il personale che ha un evidente recupero di tempo. Questa incubatrice concorre a implementare la dotazione per cure intensive della nostra Patologia Neonatale, anche in considerazione delle recenti norme regionali che autorizzano, date le dimostrate competenze, ad assistere neonati dalle 30 settimane di gestazione e da 1000 grammi di peso.

Le caratteristiche della nuova apparecchiatura sono state illustrate nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno preso parte, oltre al Prof. Stefano Parmigiani, alla Dott.ssa Jessica Lugarini della Direzione Medica di PO, il Dott. Evio Righi, Direttore f.f. della SC Ginecologia ed Ostetricia, Medici ed Infermiere del Reparto, il Dott. Flavio Cavallini, Direttore SC Relazioni Esterne e Promozione Salute, il Dott. Andrea Stretti, Assessore alle Politiche della Salute e della Promozione Sociale del Comune della Spezia.



Stefano Parmigiani e Flavio Cavallini tagliano il nastro della nuova incubatrice



La targa commemorativa a ricorda di Eda Zammarchi, apposta sulla nuova incubatrice



Stefano Parmigiani mostra l'incubatrice "aperta" e trasformata in lettino riscaldato